

Un ex-maresciallo della Finanza per continuare l'opera di Favella

Pubblicato: Lunedì 8 Maggio 2006

 **Arnaldo Tordi** è il candidato sindaco di «Unione popolare democratica», ha **57 anni**, è sposato e ha una figlia di 26. **Maresciallo della Guardia di Finanza in pensione è l'attuale vice-sindaco del comune di Cadegliano Viconago.** In comune si occupa di bilancio, finanze e manutenzione attraverso le deleghe conferitegli dal sindaco Umberto Favella del quale rappresenta la continuità. «Dopo nove anni di questa amministrazione abbiamo pensato che la continuità possa essere un elemento di crescita del paese – spiega Tordi – e data la nostra esperienza quasi decennale in campo amministrativo credo che siamo i più adatti a garantirlo».

Si muove sicuro il candidato Tordi mentre mostra i risultati di **nove anni di risanamento delle casse comunali:** «In questi anni la nostra più grande preoccupazione è stato il risanamento delle casse comunali che nel '97 erano disastrose». Questo ha frenato gli investimenti i quali però potranno riprendere a partire dal 2007 per la èrossima estinzioni di alcuni mutui. **Superati i problemi finanziari quali sono le sfide che attendono questo territorio?** «Uno dei nostri principali obiettivi è creare una coscienza di paese tra le tre frazioni, isolate tra di loro, attraverso un sistema di trasporto con minibus e cercando di spingere chi costruisce case ad insearsi negli spazi vuoti tra le frazioni». A fronte di un territorio vasto, infatti, le tre frazioni sembrano, anzi in passato lo erano, tre paesi differenti divisi in Cadegliano, Arbizzo e Viconago.

Questo problema sta portando anche a problemi in alcune zone del centro storico di Cadegliano il quale si sta svuotando in maniera repentina: «Abbiamo il **30-35% del centro storico completamente sfitto e disabitato** – spiega Tordi – e questo nonostante abbiamo tentato di riportare qui i proprietari con incentivi fiscali anche insieme alla comunità montana che adava contributi per il rifacimento delle facciate». Tutto inutile, c'è chi si lamenta della mancanza di parcheggio in prossimità delle abitazioni e il candidato sindaco propone tre zone di parcheggio con box interrati e parcheggi a raso: «Abbiamo individuato tre punti – spiega Tordi – dove costruiremo parcheggi».

Sulla viabilità, poi, si gioca una parte importante del consenso: «Se verremo eletti porteremo all'attenzione della Regione il progetto del nuovo valico del Madonnone per capire definitivamente cosa fare di quell'area per noi strategica – conclude Tordi – se ci sarà la possibilità di costruire questo nuovo valico terremo vincolata l'area altrimenti pensiamo ad uno sviluppo commerciale dell'area in previsione della riapertura della Strada provinciale 61, la nostra croce». **Spazio anche al sociale nel programma della lista Unione popolare democratica:** «Presto il paese avrà un asilo nido e una scuola materna più grande – conclude Tordi – per andare incontro alle esigenze delle numerose donne lavoratrici, questa è un'area di frontalierato».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it